

MADRE TERRA E LA GRAVIDANZA

Questo scritto appartiene ad un paragrafo dedicato che si trova nel mio secondo libro (Oltre sangue e segreto, alla pp. 35), dove si racconta in modo esoterico e immaginativo lo spostamento energetico e del pensiero legato alla creazione di un nuovo essere vivente. Questa trattazione non ha nessuna pretesa scientifica e riguarda un punto di vista spirituale. Come tale è destinato a chi voglia imparare ad usare l'immaginazione e l'intuito.

Questo libro edito a maggio 2022, il secondo di una serie, è stato scritto a seguito di un lutto molto doloroso e mi ha permesso di donare un riflesso di bellezza e conoscenza ad un'esperienza molto traumatica, che mi sono trovata ad affrontare in solitudine e mi ha permesso di aprire un ponte di comunicazione con l'oltre e di ottenere informazioni importanti per sdrammatizzare e comprendere il mistero della morte, e che voglio donare al mondo come risorsa di aiuto a superare la paura. La seconda parte contiene le mie personali visioni ed intuizioni legate al campo del sintomo fisico.



“Quando un anima si incarna si evidenzia nella donna in gravidanza un cambiamento sia fisico che energetico. Come ho detto la nostra aura energetica ingloba ogni cosa, compresa madre terra nel suo insieme. In quel momento l'anima della donna fa un patto inconscio con madre terra e le chiede di cedere una parte delle sue componenti di carbonio 6 per formare il bambino, con la tacita promessa che è in ognuno di noi che la cenere che lei ci presta le sarà restituita dopo l'esperienza. Terra alla terra e cenere alla cenere.

Dopo la discesa dell'anima o comunque nel mentre, il fenomeno fisico si può vedere anche sul corpo della puerpera. Il bambino in formazione riceve due tipi di nutrimento, il primo attraverso il cibo che la mamma introduce, unito al pensiero e all'amore che lei nutre per lui. Si tratta dell'energia del cielo e del padre che ha voluto questo, infatti ci deve sempre essere anche un padre. Il secondo arriva letteralmente da sotto i piedi, da madre terra. Ho

intuito che i piedi siano come le radici e le caviglie devono aumentare il loro volume per permettere la risalita della cenere della terra e insieme ad essa di tutte le energie degli avi, ovvero delle loro esperienze terrene avvenute su questo piano. Le caviglie iniziano a gonfiare man mano che si va avanti nella gravidanza e anche le gambe e vorrei ribadire che non si tratta solo del peso della pancia.

Sotto i piedi di ogni persona si trovano le radici fisiche dell'albero genealogico con tutte le sue componenti, infatti tutti gli avi e cioè quello che di loro resta va sotto terra nella tomba e si mescola a madre terra. Quella cenere è intrisa di tutte le esperienze terrene e quando la donna rimane incinta si allunga “l'hara” delle radici e vengono richiamate a lei tutte le ceneri giuste appartenute all'albero genealogico. Bisogna precisare che nulla è lasciato al caso e che come è vero che ogni essere umano è unico così sono anche le sue radici. Queste sanno perfettamente dove incanalarsi e in quale direzione per ognuno di noi. Riconoscono anche quando è il tempo di marcire o seccare per permettere flussi vitali in nuove direzioni. Ci si aspetta da noi il compimento di un lavoro su noi stessi di modo da permettere di avere a disposizione linfa vitale per allungare le radici verso nuove esperienze più consone alla nostra energia unica. Per cui sarebbe bene cambiare la direzione delle radici consapevolmente prima che marciscano e mettano a rischio una parte della pianta.

Occorre fare una precisazione importante. Esistono due tipi di necrosi negli esseri viventi: il seccare e il marcire, la differenza fra i due è la presenza o meno dell'acqua, simbolico per eccellenza di vita. Quando consapevolmente lavoriamo sulle nostre radici a livello genealogico e infantile allora la nostra energia cambia, si avvia la fase del perdono. Termine molto abusato al giorno d'oggi perché perdono vuol dire "perdere", lasciare andare e quindi diventare neutrali, ma non riguarda mai l'altro che è solo il nostro specchio, ma noi stessi. Insomma la capacità di perdonarci per essersi messi in certe situazioni o aver subito determinati torti e similmente così. Il perdono e la guarigione sono accettare pienamente quello che noi siamo, anche e soprattutto i difetti che vorremmo nascondere. Per cui il perdono può riguardare solo noi, una parte non accettata di noi stessi perché quello fuori è solo un gioco che spinge proprio a farci riconoscere ciò che realmente siamo. Non si può perdonare l'altro, perché quando si comprende il messaggio che ci sta ripetutamente mandando sotto diverse sembianze allora entra in noi quella pace che porta a dimenticare chi ha torto e chi ragione perché siamo un'unica cosa.

La nostra vita anche da adulti risulta ancora infantile, perché dagli zero ai sette anni è paragonabile ad una spugna asciutta che viene immersa in acqua e assorbe tutte le informazioni. Quella è un'età di raccolta e imprinting. I traumi e i conflitti possono essere risolti solo da due punti, del resto siamo in un mondo duale, il primo è il livello genealogico e il secondo quello infantile, lì in quei tempi e spazi si trovano le radici. Per cui ogni lavoro che considera solo il momento attuale sarà favorevole e produttivo solo parzialmente, proprio come quando invece di estirpare una pianta infestante dalle radici la si taglia a raso dal fusto, sicuramente ricrescerà più rigogliosa di prima.

Quando vengono superate le ottave dei nostri conflitti, ognuno di essi legati alla propria radice specifica marcirà causando a noi dolore e sintomi. Il tempo per imparare è terminato ma l'energia vitale di acqua è rimasta attiva nella radice, solo che ora non potrà avere più soluzione per cui diventa marcescente e fa male alla pianta.

L'acqua è il simbolico delle emozioni e della madre. Quando succede in una pianta la si taglia fin nel tessuto sano perché causerebbe problemi, ma noi non abbiamo questa possibilità perché non vediamo le nostre radici e nemmeno le vogliamo vedere quando ne abbiamo occasione. O almeno è così per la maggior parte delle persone. Nella maggior parte dei casi quando un figlio chiede ai genitori informazioni sul passato questi sono molto restii e sfuggenti se non addirittura ostacolanti e scettici. Il problema che si aggiunge poi è costituito dal fatto che ben poche persone sono interessate a questi argomenti così importanti. Ma ciò che non si vede è più importante di ciò che è sotto gli occhi di tutti. Gesù disse a Tommaso: "Beato chi crederà senza aver visto perché è di lui il regno dei cieli". E' proprio così. Dobbiamo imparare a credere e scoprire ciò che non vediamo".

- Continua...-



INDICE

I PARTE

La bellezza: ordine del nuovo mondo

La scala dimensionale: tutto è uno

L'innesto dell'anima. (Il cuore ancoraggio dell'anima)

La materia verso lo spirito: disinnesto dell'anima

Madre terra e la gravidanza

Il programma virtuale: il gioco vivente

Uno sguardo sul futuro: fantasia o realtà?

Potenzialità del cervello: il suo sviluppo in percentuale

Allineamento materiale e spirituale: come funziona il karma

I compiti dell'anima: proporzione evolutiva

L'acqua che da forma, la morte umida e la morte secca

Particelle di vita e particelle di morte: il punto di vista di Reich

I tre tempi della vita: frattale, matriciale e umano (integrazione-legge delle 6 lune)

Il sistema dell'ottava

Movimento biologico e movimento umano

Il ventaglio del tempo

Trauma cumulativo e trauma sopra soglia

Caldo materiale: emozione – freddo spirituale: neutralità

L'ologramma: l'estensione di noi stessi nel mondo

Ologramma bambino espressione della mamma

Ologramma adolescenziale e dinamiche di coppia

La casa ologramma ambientale, l'automobile ologramma di movimento

Ologramma animale: albero genealogico sulla vita di un cane e futuri orizzonti di ricerca

La violenza contro gli animali: la gerarchia biologica

Le coincidenze: primo passo verso il tutto

I due passi della sincronia: come leggere il simbolico: esempio di animale

Espressione orizzontale (tempo-spazio) e verticale (vibrazione)

L'organo fra cervello rettile e corteccia

Femminismo tout court ed eggregora new-age

Le aure umane e la legge del karma nel termine carbonio 6

Le eggregore risonanti: festa del papà e festa della mamma

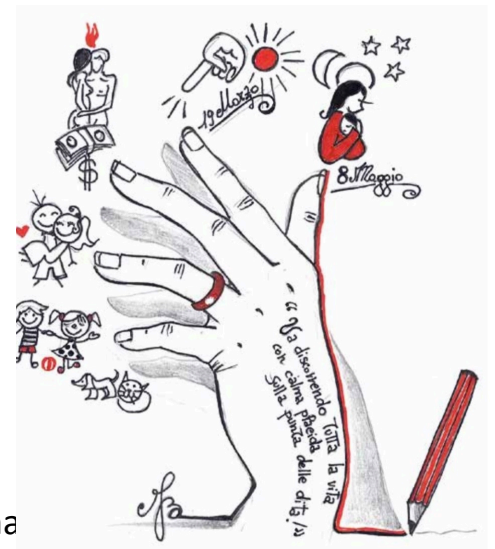
Il gioco della proiezione: l'aspetto esteriore enfatizza le mancanze interiori

Legge di rispecchiamento proiezionale a scacchiera

Escalation del picco emozionale e diretto improntante

Dal basso all'alto, dal fuori al dentro

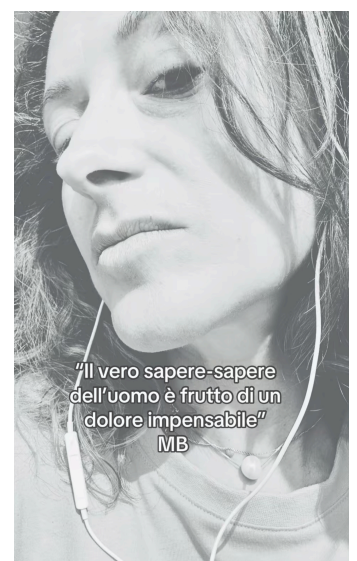
La lateralità: lasciar andare il dogma



La legge io-te: ama il prossimo tuo come te stesso
Imparare dal paradosso: ripetizione sino a rottura
La ricerca del talento: "smettere di credere negli asini che volano"
Sessualità e bisogno
L'importanza del lapsus
L'energia del cibo
La relazione di coppia: complementarità dei nomi
Imparare ad osservare: il bruco e il serpente
La parola viva

II PARTE

Le tappe per creare la storia del sintomo: funzione ed espressione
La tossicodipendenza: il dolore sta fuori dalla bolla e da me
L'alcol: spegnersi al dolore di non essere nessuno
Ansia e verità
Solo il bambino può piangere: voci disarmoniche
Braccia e gambe espressione della relazione
Il cortisolo, capofila di tutti gli ormoni
Scompenso del magnesio: crampi e problemi di movimento
Artrite reumatoide: l'avidità e la rinuncia di sé
Il piede: uscire dal seminato
L'eczema: il piede che affonda
Occhi: specchio dell'anima, la fissità o fissazione del/sul trauma
I volti della menzogna: chicchi di riso o xantelasma?
Nistagmo: trovare la via di fuga
Il capello e il trasloco
Forfora: il riscatto sociale
Il seno: la bilancia e l'eredità
Mano e opera
La storia dalla nascita al diventare grandi nella mano
Sindrome del tunnel carpale: tenere colui che se ne è andato
Disidrosi: è più facile continuare che cambiare
L'allergia e lo stato di allarme
La baguette: chi porta il grano in casa
Celiachia: perché non stai con me?
Il ginocchio: occhio a quella donna
Fegato: verde di rabbia per essere stato fregato
Il pancreas: tutto il creato
Insulina: rasentare la perfezione
Lo stomaco e il boccone lavoro



"Il vero sapere-sapere
dell'uomo è frutto di un
dolore impensabile"
MB

Esofago: la cassa da morto in gola
Bronchite: il cane che tira la catena
L'otite: o tu o te
Le ovaie: le cose si fanno in due
Reazioni istintive sanguigne bloccate
Il sistema linfatico: relazioni d'anima
Linfedema: una madre infedele
Lombalgia: si tocca un progetto e svanisce e il conflitto della ballerina
Dislessia e problemi di conformazione sociale
Quando il capo gira, sindrome di Menier
Fibromialgia: la gabbia di noi stessi
Sindrome di Tourette e il fermo immagine dell'impiccagione: ipotesi di ricerca
Il suicidio e le sue conseguenze
Omicidio e malattia mentale
L'autismo e le gerarchie d'aiuto
Il tradimento, quando ciò che si ha stufa: insoddisfazione di sé
Donne mortali
Il tumore espressione abortiva della vita
Quando l'incidente comunica
Sognare i denti che cadono e il loro simbolico
L'essere umano in piena potenza: chi guarisce?
La pappa pronta: cibo per coloro affetti da accidia
La conoscenza e la paura della morte

III PARTE

Premessa

Morbo di Crohn: quando il tradimento è nelle viscere
Il nonno e l'olio di ricino: rettocolite ulcerosa
La stella di David: guarito dall'asma
L'occhio che tutto vede: telecamera multi focale a cupola
Quando l'esperienza da prova: il cambio di sesso
Bombe a cluster, non sapere dove sbattere la testa
Le mani in pasta, ops nel cioccolato
Diplomazia, rispetto e peli sulla lingua
Non avere più lacrime da piangere: occhiali rossi: Quando il pronto soccorso deve essere a portata di mano: Gabriele
Il pancreas e il pallino del nonno
Aura emicranica: quando spostarsi è l'unica soluzione
Massetere: seduto e muto
Il corpo si adatta alla volontà

